



CITTÀ DI FERRANDINA
(Provincia di Matera)

REGOLAMENTO
PER LA GESTIONE di IMPIANTI DESTINATI ALLO SPORT E al
TEMPO LIBERO

Approvato con deliberazione di C.C. n. 24 del 30.06.2017

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI IMPIANTI DESTINATI ALLO SPORT E AL TEMPO LIBERO

Sommario

TITOLO I – DEFINIZIONI	3
ART 1. Definizioni	3
ART 2. Oggetto e Finalità.....	3
ART 3. Classificazione degli Impianti Sportivi.....	4
ART 4. Definizione Attività di Interesse Pubblico	4
ART 5. Quadro delle Competenze.....	5
ART 6. Competenze del Consiglio Comunale.....	5
ART 7. Competenze della Giunta Comunale.....	5
ART 8. Competenze dei Responsabili di Area	5
TITOLO II – CRITERI GENERALI PER L’UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI	6
ART 9. Assegnazione in Uso - impianti sportivi di importanza cittadina e impianti annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale	6
ART 10. Modalità di Assegnazione	6
ART 11. Modalità di Utilizzo	7
ART 12. Orari di Utilizzo Impianti.....	8
ART 13. Durata della Assegnazione in Uso degli Impianti.....	9
ART 14. Rinuncia	9
ART 15. Sospensione.....	9
ART 16. Revoca.....	9
ART 17. Concessione Impianti Sportivi per Manifestazioni Non Sportive	9
ART 18. Certificazione Sicurezza e Agibilità Impianti	10
ART 19. Custodia Vigilanza e Pulizia	10
TITOLO III CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI.....	10
ART 20. Forme di Gestione Impianti Sportivi	10
ART 21. Concessione in Gestione di Impianti Minori	10
ART 22. Concessione in Gestione di Impianti di Importanza Cittadina	11
ART 23. Rendiconto	11
ART 24. Revoca Concessione	11
ART 25. Progetti di nuovi impianti e/o potenziamento e miglioria di impianti esistenti.....	12
ART 26. Riserva sullo Sfruttamento Pubblicitario	12
ART 27. Custodia Vigilanza e Pulizia	13
TITOLO IV – TARIFFE	13
ART 28. Determinazione Tariffe	13
ART 29. Modalità di Pagamento	13
ART 30. Uso Gratuito degli Impianti	13
ART 31. Entrata in Vigore	14
ART 32. Norme transitorie	14

TITOLO I – DEFINIZIONI

ART 1. Definizioni

Ai fini del presente regolamento si intende:

- ☐ per impianto sportivo, il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive;
- ☐ per spazio sportivo, il luogo all'aperto liberamente utilizzabile dai cittadini, attrezzato per la pratica amatoriale o ludico motoria di una o più attività sportive;
- ☐ per attività sportiva, la pratica di una disciplina sportiva svolta a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativo;
- ☐ per assegnazione in uso il provvedimento con il quale il Comune autorizza l'utilizzo di uno spazio attrezzato all'interno di un impianto sportivo o di uno spazio attrezzato in esso compreso, per lo svolgimento di determinate attività della durata massima corrispondente all'anno sportivo (16 Agosto – 30 Giugno);
- ☐ per concessione in gestione, il provvedimento con il quale l'Amministrazione affida le gestione di un impianto sportivo il cui utilizzo viene determinato, in tutto o in parte mediante assegnazione di uso da parte del Comune;
- ☐ per impianto di importanza cittadina, quelli che per destinazione d'uso prevalente, per l'ampiezza dell'utenza servita, per le attività particolari che vi si svolgono o per il fatto di essere compatibili con le disposizioni regolamentari delle federazioni sportive esistenti per una specifica disciplina, possono ospitare gare di livello nazionale e internazionale, assolvendo funzioni di interesse generale della città;
- ☐ per impianto minore, quello il cui conto di gestione non è coperto dagli introiti che le attività in esso svolte riescono a produrre, per lo più luoghi all'aperto, attrezzati per attività ludico-amatoriali, utilizzabili liberamente dai cittadini per una o più pratiche sportive;
- ☐ per corrispettivo, l'importo che l' A.C. corrisponde al concessionario o al gestore dell'impianto minore;
- ☐ per tariffa, la somma che l'utente deve versare all' A.C o al concessionario per l'utilizzo dell'impianto.

ART 2. Oggetto e Finalità

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina delle forme di utilizzo e gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale e degli impianti sportivi acquisiti in uso da altri Enti (Enti locali, enti pubblici, istituti scolastici, etc) o da terzi, la revoca della stessa, l'esecuzione dei lavori all'interno degli impianti, la programmazione, l'organizzazione ed il controllo delle attività che si svolgono negli impianti stessi.

Gli impianti di cui sopra sono destinati a uso pubblico, per la pratica dell'attività sportiva, motoria e ricreativa, nell'ambito di una organizzazione delle risorse esistenti volte a valorizzare la rete delle strutture destinate allo sport.

Ai sensi dell'art.90 comma 24 della legge 289 del 27/12/2002, l'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività ed è garantito sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale, agli utenti singoli, agli enti di promozione sportiva e alle società o associazioni sportive.

I servizi sportivi costituiscono articolazione di servizi sociali resi ai cittadini. I servizi sportivi integrano quelli relativi all'istruzione scolastica, alla cultura, ai servizi socio-sanitari e alla politica ambientale del territorio comunale. I servizi sportivi valorizzano l'attività sul territorio degli utenti singoli, degli enti di promozione sportiva, delle federazioni sportive, delle società sportive e altre associazioni.

Il Comune riconosce il diritto di gioco e al tempo libero per tutti, attrezzando appositi spazi e prevedendo la possibilità di utilizzo a titolo gratuito per la collettività

Il Comune riconosce altresì la funzione sociale dello sport di cittadinanza, inteso come qualsiasi forma di attività motoria organizzata a favore dei cittadini di tutte le età, senza discriminazioni ed esclusioni, con l'obiettivo di migliorare le condizioni fisiche e psichiche della persona e lo sviluppo della vita di relazione per favorirne l'integrazione sociale.

ART 3. Classificazione degli Impianti Sportivi

Gli impianti sportivi si distinguono in:

- impianti di importanza cittadina;
- impianti minori;
- impianti annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale.

Gli impianti sportivi di importanza cittadina sono individuabili in quanto strutture che, per le loro dimensioni e complessità tecnologica, richiedono una gestione specializzata e rilevante dal punto di vista economico.

Alla data di adozione del presente regolamento sono individuati quali impianti comunali di importanza cittadina i seguenti impianti:

- Stadio comunale "Santa Maria";
- Piscina comunale;
- Campo gioco "Cappuccini";
- Campetto da calcio a 5 "Santa Maria";
- Palestra di via Mazzini;
- Palestra adiacente il campo gioco "Cappuccini";
- Polivalente "Palazzetto" con annesso campo da tennis.

Sono individuati come impianti annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale:

- Palestra scuola media;
- Palestra scuola elementare "D'Onofrio".

Sono individuati come impianti minori:

- Area attrezzata "Don Luigi Sturzo";
- Area attrezzata adiacente parcheggio bus piana di Santa Maria.

ART 4. Definizione Attività di Interesse Pubblico

Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive, ricreative e sociali di interesse pubblico e di promozione turistica.

Per questo il Comune li mette a disposizione degli organismi, delle scuole, delle associazioni e di soggetti privati che svolgono attività sportive e non definite di interesse pubblico.

A tal fine sono da considerare di interesse pubblico:

- la attività formativa per preadolescenti e adolescenti;
- la attività sportiva per le scuole;
- la attività agonistica di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI;
- la attività motoria a favore dei disabili e degli anziani;
- la attività ricreativa e sociale per la cittadinanza;
- le attività di promozione turistica.

ART 5. Quadro delle Competenze

Sono competenti in materia di impianti sportivi, ciascuno per la parte indicata nei successivi articoli, i seguenti organi:

- il Consiglio Comunale;
- la Giunta comunale;
- i Responsabili di Area

ART 6. Competenze del Consiglio Comunale.

Spettano al Consiglio Comunale poteri di indirizzo, programmazione e controllo quali:

- la individuazione degli interessi generali per lo sviluppo della rete degli impianti sportivi cittadini al fine di razionalizzare il loro utilizzo e permettere un ottimale programmazione delle attività sportive;
- la individuazione degli impianti sportivi di rilevanza cittadina di nuova costruzione o acquisizione;

ART 7. Competenze della Giunta Comunale

Spetta alla Giunta Comunale:

- Individuare gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra Comune e gli organi che svolgono attività sportive: a) alla concessione in uso degli impianti sportivi, mediante la scelta dei criteri da applicare per la assegnazione degli spazi, nel rispetto delle priorità indicate nel presente regolamento; b) alla concessione in gestione degli impianti stessi mediante atti di indirizzo con cui siano individuati i criteri per la scelta del concessionario, sulla base delle priorità indicate nel presente regolamento.
- Determinare le tariffe per l'utilizzo degli impianti.
- Approvazione degli schemi generali di convenzione che contengono le clausole essenziali comuni alle concessioni di tutti gli impianti sportivi, sia minori che di rilevanza cittadina.
- Individuare obiettivi di PEG per assicurare i servizi in attuazione dei criteri stabiliti dal Consiglio.

ART 8. Competenze dei Responsabili di Area

Spetta ai Responsabili di Area:

- provvedere alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi, in relazione alla attività scolastica, per le attività di base e per gli allenamenti a supporto della attività agonistica e per le attività anche non sportive secondo le modalità stabilite dai successivi artt. 9, 10 e 11 e nel rispetto dei criteri generali indicati dalla Giunta Comunale;
- autorizzare l'uso degli impianti sportivi;
- stipulare convenzioni con i gestori o concessionari degli impianti sportivi, in caso di

- gestione indiretta;
- curare gli adempimenti di legge in materia di certificazione, agibilità e sicurezza degli impianti sportivi;
 - mantenere gli impianti, le aree e le attrezzature ivi installate;
 - verificare il rispetto, da parte delle Società Sportive, della normativa in materia di attività sportiva agonistica e dei regolamenti e prescrizioni comunali;
 - acquistare attrezzature volte al miglioramento della pratica sportiva;
 - esercitare ogni altro compito gestionale relativo alla attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale.

TITOLO II – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

ART 9. Assegnazione in Uso - impianti sportivi di importanza cittadina e impianti annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale

Gli impianti sportivi di importanza cittadina e gli impianti annessi agli istituti scolastici di proprietà comunale, sono assegnati in uso a società sportive, associazioni, enti di promozione sportiva e, dopo aver soddisfatto i precedenti soggetti, ai privati che ne facciano richiesta, per lo svolgimento di campionati nazionali e/o minori, di gare e manifestazioni, per gli allenamenti e per l'utilizzo del tempo libero, nei limiti delle disponibilità.

Gli impianti sportivi compresi negli edifici scolastici sono assegnati in uso alle suddette società o privati solo in orario extrascolastico, negli orari liberi da impegni o dalle necessità delle scuole cui fanno capo.

L'uso degli impianti sportivi comunali ha il suo fondamento in una concessione amministrativa, soggetta a tutte le norme che regolano questa materia anche per quanto riguarda l'esecuzione di provvedimenti d'autorità comunale.

L'assegnazione in uso dell'impianto dà diritto ad esercitare esclusivamente le attività indicate nella convenzione stessa.

ART 10. Modalità di Assegnazione

Gli interessati che intendono usufruire degli impianti sono tenuti a presentare la domanda su modello unico predisposto dalla A.C nel quale il richiedente si impegna a rispettare le condizioni poste per l'utilizzo degli impianti previste dal regolamento.

La domanda va presentata nel periodo temporale ricompreso tra il **1 GIUGNO** e il **20 GIUGNO** di ogni anno per la stagione sportiva successiva, compilando il modello allegato A al presente regolamento.

I criteri di assegnazione in uso ai quali si dovrà attenere il responsabile dell'area amministrativa, in ordine di priorità, sono i seguenti:

1. organizzazione, ovvero partecipazione a campionati, tornei e manifestazioni sportive di interesse internazionale, nazionale e regionale;
2. società/associazioni che pratichino in maniera continuativa attività sportiva per utenti in condizioni di fragilità sociale, con particolare riguardo a disabili e anziani;
3. società/associazioni che abbiano nel proprio staff tecnico istruttori in possesso del diploma

di laurea in scienze motorie o titolo equipollente.

Il Responsabile dell'area amministrativa, sulla base di tutte le richieste pervenute, acquisito il parere favorevole del competente Consiglio di istituto nel caso di palestre scolastiche, nel rispetto dei criteri di cui al presente regolamento e di eventuali ulteriori criteri deliberati con atto di Giunta, redige una proposta di piano di utilizzo annuale (16 Agosto – 30 Giugno), in base alle disponibilità degli impianti, entro il **10 LUGLIO**, richiedendo contestualmente alle società/associazioni assegnatarie di fornire, entro n. 10 giorni dalla ricezione di proposta di assegnazione:

- una polizza (Certificato di Responsabilità Civile), in corso di validità, ed eventuale rinnovo in corso di affidamento (pena la decadenza dell'assegnazione), per conduzione di impianti sportivi e materiale necessario per lo svolgimento dell'attività sportiva per risarcimenti (capitali, interessi e spese) fino alla decorrenza di € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle persone decedute o che abbiano riportato lesioni personali o abbiano sofferto danni a cose di loro proprietà.
- Versare una somma pari a tre mensilità del corrispettivo stabilito a titolo di cauzione infruttifera o, in alternativa, produrre fideiussione bancaria o assicurativa per la somma equivalente, (rinveniente dalle ore di utilizzo moltiplicato per la tariffa corrispondente), che verrà restituita alla scadenza della concessione.
- Un pannello per esterno (dimensione cm 30 x 30) contenente il proprio logo, il logo comunale, i giorni e gli orari di utilizzo specificati nelle relative convenzioni, da esporre in modo visibile all'esterno dell'impianto stesso.

Verificata la documentazione di cui sopra provvede a rilasciare le relative autorizzazioni entro il **31 LUGLIO**.

In caso di richieste superiori alla disponibilità degli impianti, al fine di salvaguardare la pluralità di tutti gli sport praticati, il responsabile dell'area può stabilire i limiti massimi di assegnazione orarie per ciascuna tipologia di sport.

Le richieste di utilizzo degli impianti sportivi pervenute successivamente alla data fissata per l'assegnazione annuale di cui sopra, da fare pervenire almeno 15 giorni prima della data per la quale si chiede l'utilizzo dell'impianto, saranno accolte compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

L'assegnazione delle palestre e dei campi sportivi per lo svolgimento di gare di campionato viene concordata all'inizio dell'anno sportivo con le società interessate, tenendo conto delle esigenze sia delle società praticanti attività federali che di quelle non federali.

In caso di concomitanza di più gare nello stesso orario e nello stesso impianto, hanno precedenza le società che svolgono attività federali, privilegiando quelle fissate per la categoria superiore, nel rispetto delle norme stabilite dalle stesse federazioni sportive.

Le gare hanno precedenza di norma sugli allenamenti.

Per gli impianti sportivi compresi negli edifici scolastici le suddette date potrebbero subire delle variazioni, in considerazione dell'approvazione del calendario delle attività scolastiche all'interno dell'impianto, per ogni anno scolastico.

ART 11. Modalità di Utilizzo

Gli orari di utilizzo degli impianti sportivi comunali, una volta assegnati, devono essere tassativamente rispettati, ed è vietato svolgere attività diverse da quelle richieste e autorizzate.

L'Amministrazione comunale si riserva di controllare la rispondenza tra le assegnazioni effettuate e il loro utilizzo effettivo da parte degli assegnatari, a tale fine individueranno le forme per tale scopo, nonché il possesso delle certificazioni in materia di attività agonistica, anche con l'ausilio dei gestori.

L'accesso agli impianti sportivi, fatta eccezione per gli spazi riservati al pubblico, è permesso esclusivamente agli atleti, allenatori, tecnici, oltre ai funzionari del Comune e della Scuola (in caso di palestre scolastiche) per i controlli che ritengano di effettuare.

E' assolutamente vietato l'uso degli impianti sportivi a coloro che siano sprovvisti della relativa autorizzazione.

Gli utenti rispondono di qualsiasi infortunio a persone e di danni a cose che dovessero verificarsi dovuti alla loro condotta durante l'utilizzo degli impianti, sollevando l'Amministrazione Comunale e quella scolastica (in caso di palestre scolastiche) da qualsiasi responsabilità.

In caso di danneggiamenti agli impianti o agli attrezzi in essi situati, l'utente è tenuto a rifondere tali danni alla Amministrazione comunale.

In caso di utilizzo contemporaneo dell'impianto di più squadre, eventuali danni non imputabili con certezza ad una singola squadra o tesserato di essa, sono addebitati in parti uguali alle medesime.

Un responsabile, nominato dall'utente, deve sempre essere presente nell'impianto durante l'orario assegnato e deve segnalare al custode la eventuale presenza di estranei negli spazi destinati alla attività sportiva.

La AC non risponde di eventuali ammanchi lamentati dagli utenti.

Per assicurare un corretto e ordinato uso degli impianti concessi è tassativamente vietato:

- sub concedere parzialmente o totalmente a terzi gli spazi avuti in uso, pena la revoca immediata della concessione;
- usare calzature non adeguate e/o sporche all'interno delle palestre;
- effettuare allenamenti sui campi di calcio in caso di avverse condizioni metereologiche senza autorizzazione del custode (cui spetta il potere di stabilire la praticabilità del campo);
- utilizzare spazi non destinati specificatamente al pubblico da parte di genitori e accompagnatori;
- detenere le chiavi di accesso agli impianti;
- depositare materiale societario o privato negli spogliatoi o in altri locali senza una specifica autorizzazione scritta;
- utilizzare l'impianto fuori dagli orari autorizzati;
- svolgere attività diverse da quelle autorizzate.

Sarà cura dell'Amministrazione comunale determinare annualmente una riserva degli spazi sportivi complessivamente disponibili destinata all'uso da parte di organizzazioni spontanee di cittadini, individuando altresì impianti, le ore e i giorni a ciò destinati.

Il calendario definitivo sarà redatto dall'Amministrazione Comunale entro il 31 LUGLIO.

ART 12. Orari di Utilizzo Impianti

Gli impianti sportivi, di norma, restano aperti per allenamenti ed attività sportive dal lunedì al venerdì.

Il sabato, la domenica e i giorni festivi di norma restano aperti solo per lo svolgimento delle gare di campionato o di specifiche manifestazioni.

Gli orari dettagliati dei singoli impianti sono specificati nelle relative convenzioni stipulate con i concessionari e devono essere esposti in modo visibile all'esterno dell'impianto stesso.

ART 13. Durata della Assegnazione in Uso degli Impianti

L'assegnazione in uso di ciascun impianto agli utenti che ne fanno richiesta è di norma corrispondente all'anno sportivo (16 Agosto – 30 Giugno), ma può essere rilasciata anche per periodi più brevi.

L'orario concesso si intende utilizzato e dovrà essere pagato dall'utente fino a comunicazione di rinuncia.

ART 14. Rinuncia

La comunicazione di rinuncia (o di sospensione temporanea dell'utilizzo) deve essere fatta per iscritto e con anticipo di almeno 10 giorni.

Non saranno prese in considerazione comunicazioni verbali o posticipate.

In caso di rinuncia definitiva, gli spazi disponibili saranno assegnati alle società sportive con richieste inevase ed in ordine di presentazione delle domande.

ART 15. Sospensione

Le assegnazioni in uso possono essere sospese temporaneamente dalla AC e/o dell'Istituto scolastiche cui fa capo l'impianto, per lo svolgimento di particolari manifestazioni (saggi, tornei, giochi sportivi studenteschi, congressi, manifestazioni extrasportive di rilievo etc. quando il Comune non disponga di altri spazi) o per ragioni tecniche contingenti di manutenzione degli impianti.

Nei casi sopra descritti la AC o l'Istituto scolastico interessato provvede con congruo anticipo e tempestività a dare comunicazione della sospensione agli utenti.

La sospensione è prevista inoltre per il verificarsi di calamità naturali.

Per le sospensioni nulla è dovuto ne dagli assegnatari d'uso, ne dal Comune.

ART 16. Revoca

A seguito di gravi violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento e in particolare del mancato rispetto delle modalità d'uso previste all'ART 11, nonché per il mancato pagamento delle tariffe stabilite dalla Giunta Comunale, il Responsabile dell'area ha facoltà di revocare l'assegnazione con effetto immediato, fermo restando l'obbligo dell'assegnatario al pagamento delle somme dovute o al risarcimento di eventuali danni e senza la possibilità per il medesimo di richiedere nessun indennizzo.

Il Comune si riserva inoltre la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte l'assegnazione in uso per motivi di pubblico interesse, senza che l'utente nulla possa eccepire e pretendere a qualsiasi titolo.

ART 17. Concessione Impianti Sportivi per Manifestazioni Non Sportive

Gli impianti sportivi possono essere concessi anche per lo svolgimento di manifestazioni non sportive: concerti, riunioni, congressi, etc..

Al tal fine sarà necessario allegare alla richiesta una polizza (Certificato di Responsabilità Civile), in corso di validità, per lo svolgimento di quanto richiesto (manifestazione, riunione, congresso, concerto) con massimale non inferiore a € 2.000.000,00 (duemilioni/00) per ogni sinistro, qualunque sia il numero delle persone decedute o che abbiano riportato lesioni personali o abbiano sofferto danni a cose di loro proprietà.

Altri eventuali adempimenti normativi saranno a carico del richiedente, sollevando l'A.C. da qualsiasi responsabilità.

ART 18. Certificazione Sicurezza e Agibilità Impianti

L'uso degli impianti, sia per manifestazioni sportive che extrasportive, è concesso secondo la agibilità accertata e riconosciuta dagli organi di Vigilanza sul pubblico spettacolo.

Pertanto, coloro che hanno richiesto e ottenuto la concessione dovranno diligentemente controllare che il numero degli spettatori non superi quello autorizzato dalle autorità competenti.

La documentazione di ogni impianto sportivo comunale relativa alla agibilità ed al rispetto delle normative vigenti, è depositata presso il servizio patrimonio.

ART 19. Custodia Vigilanza e Pulizia

Il servizio di custodia e vigilanza degli ambienti fa capo al Dirigente Scolastico nel caso di palestre scolastiche, al Comune nei restanti casi.

La pulizia fa capo alle società/associazioni assegnatarie nel caso di palestre scolastiche, e al Comune nei restanti casi.

TITOLO III CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI

ART 20. Forme di Gestione Impianti Sportivi

Gli impianti sportivi comunali possono essere gestiti in forma diretta o indiretta.

Ai fini della gestione indiretta, gli impianti si suddividono in impianti di importanza cittadina e impianti minori;

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e sulla base delle previsioni del piano delle Opere Pubbliche si può ricorrere a contratti di finanza di progetto, per completare o migliorare gli impianti sportivi da parte di privati.

ART 21. Concessione in Gestione di Impianti Minori

La gestione di impianti minori, cioè impianti il cui costo di gestione non è coperto dagli introiti che le attività in esso svolte riescono a produrre, può essere concessa a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, enti non commerciali e associazioni sportive senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare.

Il Consiglio Comunale definisce i criteri con cui scegliere i concessionari, tenendo conto delle seguenti priorità:

- soggetti che hanno sede ed operatività nel territorio in cui è ubicato l'impianto;
- soggetti che svolgono attività nel settore giovanile e per fasce di utenti in condizioni di fragilità sociale, con particolare riguardo a disabili ed anziani;
- soggetti che dimostrino adeguata capacità di progettazione e gestione;

Lo schema di concessione, approvato dal Responsabile del Servizio, deve individuare la suddivisione degli oneri gestionali tra il Comune e il concessionario.

La durata della concessione è al massimo triennale. Può essere rinnovata espressamente con atto motivato per ulteriori di tre anni, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse sondando il mercato .

La buona gestione e conduzione dell'impianto dato in concessione è condizione necessaria per il mantenimento e l'eventuale rinnovo della medesima.

ART 22. Concessione in Gestione di Impianti di Importanza Cittadina

La concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi di importanza cittadina, cioè di impianti atti a produrre un utile, è affidata al rispetto della procedura di evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente.

La concessione di cui sopra dovrà comunque prevedere:

- clausole per la fruibilità da parte delle scuole;
- pagamento di un canone al Comune da parte del concessionario;
- riserva per attività sportive e sociali promosse dall'amministrazione;
- pagamento da parte del concessionario di tutte le utenze, dei consumi e pulizia locali;
- manutenzione ordinaria dell'impianto a carico del concessionario;
- riserva di alcune giornate a disposizione del Comune.
- la individuazione di suddivisione degli oneri gestionali tra Comune e concessionario;
- La durata massima della concessione verrà indicata nel bando.

Nello stesso atto potranno essere predeterminante specifiche condizioni o clausole particolari da inserire nella convenzione, quali, ad esempio, la facoltà per il concessionario di organizzare attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla concessione, la possibilità di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso, fatto salvo il pagamento relativa imposta prevista dalla normativa vigente al Comune, la concessione di servizio bar/ristoro, di eventuali giochi e altra attività commerciale.

ART 23. Rendiconto

Con cadenza annuale il concessionario dovrà altresì presentare un prospetto dei lavori di manutenzione programmata effettuati nell'anno concluso e un prospetto di manutenzione programmata da effettuarsi nell'esercizio successivo.

L'invio della suddetta documentazione dovrà essere effettuata entro il 31/03 dell'anno successivo rispetto a quello di riferimento, pena decadenza della concessione.

ART 24. Revoca Concessione

Le concessioni in gestione degli impianti sportivi di cui agli ART 21 e ART 22 sono revocate dalla A. C. quando secondo le vigenti norme, ivi compresa quella del C.C.:

- la manutenzione ordinaria e gli interventi di mantenimento in sicurezza non siano effettuati secondo le clausole previste nelle specifiche convenzioni;
- la conduzione tecnica e funzionale dell'impianto sia tale da pregiudicare l'incolumità e la

- salute degli utenti;
- il pagamento delle utenze sia effettuato dal concessionario con un ritardo superiore a tre mesi;
 - il concessionario non provveda ad effettuare nei tempi e nei modi previsti le opere di valorizzazione dell'impianto, nelle ipotesi contemplate nell' ART 22 del presente regolamento;
 - il concessionario non provveda a quanto previsto al suddetto ART 23.

ART 25. Progetti di nuovi impianti e/o potenziamento e miglioria di impianti esistenti

Nel caso di realizzazione di nuovi impianti su aree comunali e, nel caso in cui, per l'impianto sportivo di proprietà comunale messo al bando, sia espressamente indicata la necessità di interventi di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica, per un migliore suo utilizzo, il concorrente deve allegare, alla domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, un progetto preliminare redatto ai sensi delle normative vigenti in materia.

Il concorrente può altresì presentare, di propria iniziativa, un progetto preliminare per interventi aggiuntivi ad integrazione di quelli previsti dal bando.

Il concessionario si impegna, altresì, ad effettuare direttamente, ovvero ad appaltare a terzi, i lavori sopra indicati, sulla base del progetto esecutivo approvato dall'Amministrazione, comprensivo della dichiarazione di conformità alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, come previsto dall'art. 2 della Legge n. 13/89 e s.m.i.

Alla medesima procedura sono assoggettati i progetti presentati dal concessionario qualora l'impianto necessiti di interventi per il ripristino funzionale e per l'adeguamento alle normative vigenti.

Le opere eseguite restano di proprietà del Comune senza diritto al rimborso delle spese sostenute dal concessionario.

Al controllo ed alla vigilanza in fase di esecuzione delle opere provvede una apposita commissione di collaudo, le cui spese sono liquidate dal concessionario a mezzo della somma a disposizione all'uopo prevista nel quadro economico dei lavori.

Per il collaudo delle opere si applica la normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Deve essere presentata dalla direzione lavori la segnalazione certificata di agibilità secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Al momento della presentazione della domanda da parte del concessionario per l'approvazione di progetti di potenziamento e miglioria, l'Ufficio preposto comunica al richiedente il nominativo del responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e s.m.i. e cura l'istruttoria dei progetti ed il conseguente rilascio del provvedimento concessorio secondo quanto previsto dalla normativa vigente con particolare riferimento alla Legge n. 662/96.

Al fine di perseguire come obiettivo primario la fruibilità dell'impianto, il tempo massimo di sospensione delle convenzioni non potrà superare il 30 % della durata della concessione, pena la decadenza della concessione stessa.

ART 26. Riserva sullo Sfruttamento Pubblicitario

Lo sfruttamento pubblicitario degli impianti sportivi e degli spazi sportivi è riservato al Comune, che potrà farlo esercitare dal concessionario con cointeressenza del Comune.

Le modalità e i criteri di assegnazione degli spazi pubblicitari sono definiti con atto di Giunta Comunale.

I concessionari della gestione degli impianti sportivi saranno conseguentemente tenuti alla messa a disposizione di spazi interni all'impianto, compatibilmente con le esigenze sportive e di funzionamento, fatta eccezione per il caso in cui un concessionario di un impianto a rilevanza

imprenditoriale o di una concessione di costruzione/ampliamento e gestione sia anche concessionario dello sfruttamento pubblicitario dello specifico impianto.

Il concessionario della gestione potrà essere autorizzato a stipulare contratti pubblicitari di interesse locale negli spazi individuati, di durata non superiore a quella della convenzione per la gestione, qualora detta attività risultasse compatibile con i contratti già stipulati.

ART 27. Custodia Vigilanza e Pulizia

Il servizio di custodia, vigilanza e pulizia fa capo al gestore/concessionario dell'impianto.

TITOLO IV – TARIFFE

ART 28. Determinazione Tariffe

Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte degli utenti, il pagamento di apposite tariffe, determinate e aggiornabili annualmente dalla Giunta Comunale.

Le tariffe possono essere:

orarie (ad es. allenamenti)

a prestazione (ad es. per lo svolgimento di gare e attività di promozione turistica)

Le tariffe sono differenziate in base al tipo di impianto e alle tipologia di utilizzo e in particolare saranno più basse per i soggetti che non perseguono fini di lucro.

E' possibile prevedere esoneri e riduzioni a vantaggio di attività che prevedono:

- ✓ programmi di facilitazioni per le fasce più deboli (anziani, diversamente abili, minori);
- ✓ organizzazione, ovvero partecipazione a campionati, tornei e manifestazioni sportive di interesse internazionale, nazionale e regionale.

ART 29. Modalità di Pagamento

L'uso degli impianti sportivi è subordinato al pagamento trimestrale anticipato delle tariffe stabilite, rapportate alle ore di utilizzo concesse.

Per gli impianti sportivi dati in concessione a terzi, la tariffa per l'uso dovuta dall'utente è pagata al concessionario, negli altri casi al Comune.

Dell'avvenuto pagamento sarà rilasciata regolare fattura da parte del Comune e fattura o ricevuta dalle società che gestiscono gli impianti e ne incassano le relative entrate.

In ogni impianto sportivo gestito da concessionari deve essere affissa in luogo accessibile e ben visibile agli utenti una tabella indicante le tariffe vigenti.

ART 30. Uso Gratuito degli Impianti

L'uso degli impianti comunali è concesso a titolo gratuito, dopo averne verificata la disponibilità, alle scuole primarie e secondarie di 1° grado che ne facciano richiesta, limitatamente al periodo scolastico e agli orari scolastici, compresa l'attività pomeridiana.

L'uso degli impianti sportivi è altresì concesso a titolo gratuito alle scuole di ogni ordine e grado per la preparazione e lo svolgimento delle fasi comunali e distrettuali dei giochi sportivi studenteschi.

Per quanto riguarda la concessione a titolo gratuito di impianti sportivi a società, associazioni sportive, federazioni e privati che ne facciano richiesta per specifiche manifestazioni una tantum, spetta alla Giunta stabilire con proprio atto i criteri di concessione gratuita, tenendo conto delle seguenti priorità:

assenza di fini di lucro dell'Ente/Associazione/Federazione/Privato richiedente;

accesso gratuito del pubblico alla manifestazione;

utilità sociale della manifestazione.

Il Responsabile dell'area competente, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio e tenuto conto dei regolamenti vigenti, provvede alla concessione gratuita degli impianti.

ART 31. Entrata in Vigore

Il presente Regolamento assume efficacia dopo l'approvazione dell'organo competente e la sua pubblicazione all'Albo On-Line del Comune di Ferrandina.

Da tale data è abrogato il "*Regolamenti per la concessione in uso e in convenzione degli impianti sportivi comunali*" approvato con deliberazione di C.C. n. 42 del 21.12.2002.

ART 32. Norme transitorie

Gli impianti occupati senza titolo o con gestioni scadute devono essere immediatamente messi a gara.

AREA AMMIISTRATIVA - UFFICIO SPORT E ASSOCIAZIONISMO

**RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE IN USO DI SPAZI ALL'INTERNO DI IMPIANTI
SPORTIVI E PALESTRE SCOLASTICHE**

*(Ai sensi del Titolo II – ART 10 del Nuovo Regolamento Gestione Impianti Destinati Allo Sport e Tempo Libero
del Comune di Ferrandina approvato con Deliberazione C.C. n. __ del __, __, 2017)*

Spett.le

Città di Ferrandina
Assessorato allo Sport

Alla c.a. Responsabile Area
Amministrativa

Il/la sottoscritto/a.....nato a..... il
C.F.....residente a.....
via.....n.....cap.....
cell..... e-mail

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste all'art. 76 e della decadenza dai benefici previsti all'art. 75 del medesimo decreto, in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

nella sua qualità di:

- legale rappresentante
- referente capo fila (non per le associazioni: solo per le aggregazioni spontanee di cittadini)

della/ del (barrare solo la casella che ricorre):

A)

- associazione sportiva affiliata ad una Federazione Sportiva Nazionale
- associazione sportiva affiliata ad un Ente di Promozione Sportiva
- federazione sportiva
- ente di promozione sportiva
- associazione sportiva iscritta all'albo comunale delle libere forme associative
- associazione sportiva non iscritta all'albo comunale delle libere forme associative

B) aggregazione spontanea di cittadini;

C) Soggetto avente finalità di lucro.

D) altro (specificare)

denominata/o.....CF/.....
P.IVA..... con sede legale in
via.....n..... con sede amministrativa / recapito in
..... via n.....tel.....
mail.....

CHIEDE:

L'assegnazione in uso dell'impianto/i sportivo/i come indicato nelle schede allegate.

La richiesta è specificata per ogni singolo impianto, nei giorni ed orari, e per le discipline indicate in ciascuna delle schede.

Data.....

Firma.....

IL RICHIEDENTE

DICHIARA DI ESSERE INFORMATO E DI ACCETTARE QUANTO SEGUE:

- L'eventuale assegnazione di spazi sarà effettuata sulla base dei criteri stabiliti dal vigente Regolamento comunale in materia;
- Impianti, giorni e orari richiesti verranno assegnati nei limiti della disponibilità degli stessi impianti/palestre. Potranno pertanto essere assegnati impianti, turni ed orari diversi da quelli indicati nella presente richiesta;
- La responsabilità per danni a persone o a cose derivanti dall'utilizzo degli impianti nei turni assegnati è totalmente in carico all'Assegnatario;
- L'Assegnatario esonera espressamente le Autorità scolastiche e l'Ente proprietario da qualsiasi responsabilità per eventuali danni o furti arrecati ad oggetti od attrezzature proprie e per ogni uso improprio dell'impianto/palestra assegnato;
- Il mancato utilizzo dell'impianto/palestra assegnato, non conseguente a condizioni di effettiva e riconosciuta inagibilità dichiarata dagli uffici competenti comporta comunque il pagamento, da parte dell'Assegnatario, della tariffa dovuta;
- Gli spazi assegnati devono essere utilizzati unicamente dall'Assegnatario e non possono essere ceduti nemmeno parzialmente a terzi, pena l'immediata revoca;
- Eventuali rinunce ai turni assegnati prima dell'inizio della stagione sportiva saranno accettate senza penalità solamente entro il 15 settembre di ogni anno. Eventuali rinunce a stagione sportiva già avviata comporteranno, se formalmente pervenute entro il giorno 10 di ogni mese, l'obbligo del pagamento al Concessionario/Gestore dell'intera mensilità in corso. Eventuali rinunce formalmente pervenute al Quartiere dopo il giorno 10 di ogni mese comporteranno l'obbligo del pagamento al Concessionario/Gestore dell'intera mensilità in corso e di quella successiva;
- Il Comune potrà disporre controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.
- Non verranno assegnati Impianti/Palestre a Società/Gruppi/Associazioni che presentano morosità nei confronti dell'Amministrazione comunale e/o dei Concessionari/Gestori.

SI OBBLIGA INOLTRE:

- Al pagamento anticipato delle tariffe d'uso in vigore al Concessionario/Gestore, prendendo atto che il mancato pagamento entro la data richiesta comporta la revoca dell'uso degli impianti assegnati;
- A pagare le tariffe d'uso anche in caso di mancato utilizzo dell'impianto non imputabile all'Amministrazione;
- A stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone, derivanti dallo svolgimento dell'attività sportive, come previsto dal vigente Regolamento;
- Ad acquisire il certificato del medico sportivo o di base attestante l'idoneità fisico sanitaria degli atleti;
- A non danneggiare locali ed attrezzi e ripristinare nel primitivo stato quanto sia stato danneggiato con assoluta urgenza od eventualmente a provvedere alla sostituzione degli attrezzi non passibili di riparazione;
- Riporre gli attrezzi nell'ordine in cui erano sistemati all'inizio delle esercitazioni;
- Utilizzare calzature di gomma da usarsi esclusivamente all'interno della palestra;
- Rispettare il divieto della presenza di pubblico nelle palestre scolastiche sia durante gli allenamenti che durante le partite;
- A rispettare le vigenti norme in materia di sicurezza e di divieto di fumo nei locali pubblici;
- A rispettare il Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi ed a rendersi altresì garante del corretto uso dell'impianto assegnato;
- A comunicare anticipatamente tutte le gare che effettuerà sull'impianto/palestra assegnato;
- A lasciare completamente libero da attrezzature e/o materiali l'impianto sportivo/palestra al termine dell'attività giornaliera.

Si informa che per la società/Associazione/Gruppo i referenti sugli impianti/palestre sono i seguenti:

Cognome e Nome _____ Tel. Cell. _

Cognome e Nome _____ Tel. Cell. _

Ferrandina

Firma
(allegare fotocopia della carta d'identità)

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003

il Comune di Ferrandina informa, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, che:

1. il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione è finalizzato al procedimento amministrativo di assegnazione degli spazi sportivi e delle attività ad esso correlate e conseguenti;
2. il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
4. il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per l'impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;
5. il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 (accesso ai propri dati personali, rettifica, aggiornamento e cancellazione);
6. il titolare del trattamento è il Comune di Ferrandina.

Inoltre il Comune di Ferrandina in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati raccolti attraverso la compilazione del presente modulo vengono trattati per scopi strettamente inerenti alla verifica delle condizioni per l'erogazione del servizio /della prestazione richiesto/a, secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge o regolamentari.

I dati possono essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, disciplinanti l'accesso o l'erogazione dei servizi richiesti.

Dei dati potranno venire a conoscenza i capi settore nella loro qualità di responsabili del trattamento nonché i dipendenti e collaboratori, anche esterni all'ente, quali incaricati del trattamento. I dati da Lei forniti potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal D.P.R. 445/2000 (testo unico sulla documentazione amministrativa, recante norme sulla autocertificazione).

ELENCO DOCUMENTAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA:

- Per le associazioni sportive: copia dello statuto e/o atto costitutivo (solo laddove non già depositato presso l'ufficio competente).
- Quant'altro ritenuto utile segnalare come elemento di priorità conforme alle finalità esposte nel presente documento e previste nel regolamento sopra citato.

La domanda deve essere presentata al Comune di Ferrandina (con allegato documento di identità) otramite p.e.c. all'indirizzo:

e al Concessionario dell'Impianto Sportivo (se in concessione)

SCHEDA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

IMPIANTO RICHIESTO (precisare se l'impianto è l'unico richiesto oppure se vi è una preferenza, in tal caso indicare le preferenze citando l'impianto preceduto dal n.1, 2 3, altrimenti la preferenza sarà considerata per il primo impianto indicato):

Responsabile dell'attività Sig. _____
Indirizzo _____ Telefono _____

Periodo richiesto dal _____ al _____

Orario Richiesto

Lunedì: dalle ore _____ alle ore _____ n. corsie _____ n. mq. _____

Martedì: dalle ore _____ alle ore _____ n. corsie _____ n. mq. _____

Mercoledì: dalle ore _____ alle ore _____ n. corsie _____ n. mq. _____

Giovedì: dalle ore _____ alle ore _____ n. corsie _____ n. mq. _____

Venerdì: dalle ore _____ alle ore _____ n. corsie _____ n. mq. _____

Sabato: dalle ore _____ alle ore _____ n. corsie _____ n. mq. _____

Domenica: dalle ore _____ alle ore _____ n. corsie _____ n. mq. _____

Il richiedente

Il responsabile dell'attività
(solo se diverso dal richiedente)

Informazioni utili al fine di individuare l'ordine di priorità di assegnazione:

- numero di iscritti, con tesseramento annuale (fa fede l'anno sociale in cui viene effettuata la domanda) _____;
- organizzazione, ovvero partecipazione a campionati, tornei e manifestazioni sportive di interesse internazionale, nazionale e regionale
_____;
- staff tecnico istruttori in possesso del diploma di laurea in scienze motorie o titolo equipollente (generalità)
_____;
- società/associazioni che pratichino in maniera continuativa attività sportiva per utenti in condizioni di fragilità sociale, con particolare riguardo a disabili e anziani (elencare attività e fasce sociali)

_____.

N.B. DA UTILIZZARE UNA SCHEDA PER OGNI IMPIANTO RICHIESTO